

## Abstracts

### *Il ruolo formativo delle religioni storiche nelle società postsecolari*

Fulvio De Giorgi, *Secolarizzazione, secolarismo e cristianesimo. Appunti e ipotesi di interpretazione storica*

Abstract: Il saggio presenta una interpretazione storica della relazione tra modernizzazione e 'campo religioso cristiano' nell'Europa occidentale, dalla prima età moderna ad oggi. Sono considerati gli sviluppi storici di secolarizzazione e secolarismo.

*The essay presents a historical interpretation of the relationship between modernization and the 'Christian religious field' in Western Europe, from early modern times up to the present. Historical developments of secularization and secularism are considered.*

*Parole chiave:* Modernizzazione, secolarizzazione, secolarismo, cristianesimo, educazione

*Key-words:* Modernization, secularization, secularism, christianity, education

Giuseppe Mari, *Religione, laicità, educazione*

Abstract: Il tema della laicità è uno dei più dibattuti. L'articolo, dopo aver accostato in chiave storica l'argomento, problematizza la privatizzazione della fede, identificata come un riduzionismo ideologico. Mostra poi come nella scuola questo approccio sia stato messo in crisi per concludere che la laicità va identificata con l'avvaloramento di ogni fede, sia religiosa che secolare, in coerenza con l'indelegabilità antropologica della dimensione del credere.

*Laicity is one of the most discussed concepts today. The article, after the historical approach to the subject, rejects the privatization of the faith as an ideological reductionism. In schools this approach failed. The thesis is that true laicity means the acknowledgment of every faith, both religious and secular, because to believe is peculiar to the human knowledge as such.*

*Parole chiave:* Conoscenza, educazione, fede, laicità, religione, trascendenza

*Key-words:* Education, faith, laicity, knowledge, religion, transcendence

Pierpaolo Triani, *Il nuovo ruolo civico delle religioni nelle società pluralistiche e nel contesto postsecolare*

Abstract: Secondo diversi studiosi le religioni stanno riacquistando rilevanza pubblica. Che cosa significa questo per contesti sociali segnati da un crescente pluralismo culturale? Possono le religioni essere risorsa per l'integrazione delle differenze e per la costruzione di comunità basate sul principio del rispetto, del dialogo, dell'impegno per il bene comune, oppure sono destinate ad essere fonte

di conflittualità? Sono queste le domande che stanno alla base dell'articolo che intende mostrare l'importanza che le religioni assumano un nuovo ruolo civico teso a costruire società fraterne e caratterizzato da un impegno a formare persone capaci di promuovere la giustizia, la solidarietà, la sostenibilità.

*According to various scholars, religions are regaining public relevance. What does this mean for social contexts marked by a growing cultural pluralism? Could religions be a resource for the integration of differences and for the construction of communities based on respect, dialogue, commitment to the common good? Or are they just a source of conflict? These questions represent the starting point of the article. The aim is to show the necessity for religions to assume a new civic role, for a society characterized by fraternity, justice, solidarity and sustainability.*

*Parole chiave:* Religione, pluralismo; postsecolarismo; ruolo civico

*Key-words:* Religion; pluralism; postsecularism; civic role

Paolo Luigi Branca, *Religiosità, religioni e radicalismi religiosi. Rischi e opportunità in ambito scolastico*

Le religioni sono tornate a giocare un ruolo nello spazio pubblico che solo fino a non molto tempo fa sarebbe stato difficilmente immaginabile. Il nuovo secolo si annuncia dunque come periodo di un rifiorire di credenze e appartenenze, ma all'interno di società religiosamente povere, esposte al rischio di un effimero bricolage di spiritualità abili e spregiudicate nel ricorrere a simbologie mutuata dalle fedi tradizionali per finalità estranee a esperienze di genuina religiosità. Comprendere queste dinamiche non significa soltanto descriverle e analizzarle, ma comporta anche il delicato compito di immaginare possibili strategie per gestirle, assumersi la responsabilità di mettere in campo energie e iniziative utili ad evitare inquietanti derive, ma anche capaci di valorizzare le potenzialità insite in una situazione inattesa che, se da un lato ci coglie impreparati, dall'altro ci propone anche salutari provocazioni e appassionanti sfide.

*Religions have come back to play a role in the public space that until just a short time ago would have been difficult to imagine. The new century thus announced itself as a period of a flourishing of beliefs and belonging, but within religiously poor societies, exposed to the risk of an ephemeral bricolage of skillful and unscrupulous spirituality in resorting to symbolologies borrowed from traditional beliefs for purposes unrelated to experiences of genuine religiosity. Understanding these dynamics does not only mean describing them and analyzing them, but it also involves the delicate task of imagining possible strategies for managing them, taking responsibility for putting in the field energies and initiatives useful to avoid disturbing drifts, but also able to enhance the potential inherent in an unexpected situation that, if on the one hand catches us unprepared, on the other hand proposes also healthy provocations and exciting challenges.*

*Parole chiave:* Pluralismo religioso, educazione alle differenze, scuola e intercultura

*Key-words:* Religious plurality, education and otherness, school and intercultural challenges

Marcello Di Tora, *I fondamenti dell'identità islamica e la modernità. Aspetti problematici di un confronto.*

La presenza di una rilevante realtà islamica nelle nostre società ci stimola ad una conoscenza più approfondita di questa tradizione religiosa. L'articolo prende in esame alcune peculiarità dell'islam, sia dal punto di vista prettamente religioso, sia dal punto di vista giuridico, ponendo queste ultime a confronto con la nostra giurisprudenza.

*The presence of a relevant Islamic reality in our societies urges us to a deeper knowledge of this religious tradition. The article examines some peculiarities of Islam, from a genuinely religious point of view as well as from a juridical point of view, placing the latter in comparison with our jurisprudence.*

*Parole chiave:* Corano, sunna, legge islamica (shari'a), diritto islamico (fiqh).

*Keywords:* Quran, sunna, islamic law (shari'a), islamic law (fiqh).

Silvia Guetta, *Ruolo formativo e civico dell'ebraismo nelle società post-secolari*

Il contributo intende considerare alcune domande: la tradizione ebraica può offrire un contributo per la progettazione di percorsi formativi nelle società multiculturali e multireligiose che aspirano a realizzare interventi capaci di integrare, includere e creare nuovi saperi? Quali aspetti della tradizione ebraica possono interessare i sistemi pedagogici delle società post-secolarizzate? Quali dinamiche hanno inciso sul processo identitario ebraico, sulla prospettiva laica dell'ebraismo, sulla convivenza sociale e sull'integrazione delle differenti appartenenze? In tal modo, il contributo offre una riflessione su come, alcuni aspetti della tradizione ebraica, abbiano un ruolo formativo nei processi di *lifelong learning* nelle società post-secolarizzate.

*The paper aims at addressing some questions: can the Jewish tradition contribute to the planning of training courses in multicultural and multireligious societies that aspire to realize interventions capable of integrating, including, and creating new knowledge? Which aspects of Jewish tradition can affect the pedagogical systems of post-secularized societies? What dynamics have affected the Jewish identity process, on the secular perspective of Judaism, on social coexistence and on the integration of different memberships? So, the contribution offers a reflection on how, some aspects of Jewish tradition, have a formative role in the processes of lifelong learning in post-secularized societies.*

*Parole chiave:* Tradizione ebraica, identità, emancipazione, donna, memoria.

*Key-words:* Jewish Tradition, identity, emancipation, woman, memory

Livia Romano, *Per una educazione universale. La via del buddhismo nelle società postsecolari*

L'articolo presenta il buddhismo come una religione che offre all'Occidente tardo-moderno e post-secolare spunti di riflessione per coltivare una nuova pedagogia inclusiva, non violenta ed ecologica. Essa infatti propone un'educazione universale che va ben oltre i confini geografici in cui è nata e che sembra rispondere alla domanda di sacro che anima le nostre società pluraliste e globalizzate. Dopo

avere ricostruito brevemente la storia della sua fortuna in Occidente, il buddhismo viene indagato come una pedagogia millenaria, in cui il cammino di crescita spirituale coincide con un percorso di auto-formazione che si articola attraverso un'educazione insieme interiore e sociale.

*The paper examines Buddhism as a religion that suggests to the post-modern and post-secular West a new, inclusive, non-violent and ecological education. It proposes an universal education that responds to the request of religiosity of our societies. Buddhism is investigated as a millennial pedagogy, in which the path of spiritual growth coincides with a path of self-education that is articulated through an interior and social education.*

*Parole chiave:* Buddhismo, meditazione, relazione educativa, comunità spirituale, educazione interiore

*Key-words:* Buddhism, meditation, educational relationship, spiritual community, education to interiority

Elena Marta, *I giovani e le religioni nelle società postmoderne*

L'articolo esamina le caratteristiche della dimensione religiosa e di fede dei giovani prendendo in considerazione, in particolar modo, i dati emersi dalle diverse wave del Rapporto Giovani dell'Istituto Toniolo e dall'approfondimento qualitativo sul tema. Dopo la descrizione della dimensione religiosa, vengono illustrati alcuni profili che delineano il rapporto tra i giovani e la fede nonché i processi e gli esiti di trasmissione familiare intergenerazionale della fede. Chiudono alcune considerazioni conclusive accompagnate da indicazioni operative.

*By analysing the quantitative and qualitative data from the Rapporto Giovani of the Toniolo Institute, this paper examines the characteristics of young people's faith and religiosity. The theoretical presentation of religiosity is followed by the description of some profiles of religiosity, which illustrate the relation of young people with their faith, as well as processes and outcomes of the intergenerational transmission of faith. The paper concludes by discussing the issue and proposing some practical implications.*

*Parole chiave:* Fede dei giovani, profili di fede, trasmissione familiare intergenerazionale.

*Key-words:* Young people's faith, religiosity profiles, intergenerational transmission

Giorgia Pinelli, *Senso religioso e religiosità. L'educazione religiosa ai tempi del multiculturalismo*

Nelle nostre società multiculturali è urgente riaprire la riflessione sulla dimensione del religioso, soprattutto nel suo nesso con l'educazione. Ci guidano i concetti-chiave di *senso religioso* (come apriori inconscio universale) e *religiosità* (come capacità umana educabile). Si tratta di dimensioni universali dell'umano, trasversali e transculturali, "nucleo vitale" di ogni autentica appartenenza di fede come di posizioni "laiche" di ricerca e interrogazione del reale. A partire da tali categorie è possibile rileggere il ruolo della dimensione religiosa nell'esperienza del soggetto e la funzione e i caratteri dell'educazione religiosa nel nostro mondo plurale.

*In our multicultural societies we need to open a renewed reflection about religion, in particular*

*in its connection with education. In this perspective we are led by the key-concepts of religious sense (a universal, unconscious a priori) and religiosity (a human, educable ability). They are two transversal and transcultural dimensions of the human nature, and they are the vital core of every authentic confessional membership and of secular positions of investigation about the meaning of the reality. Thanks to these categories, it is possible to reinterpret the role of religious dimension in personal experience and the function and the characteristics of religious education in our plural world.*

*Parole chiave:* Senso religioso; Religiosità; educazione religiosa; religiosità e cittadinanza; religiosità come risorsa personale

*Key-words:* Religious sense; religiosity; religious education; religiosity and citizenship; religiosity as personal resource

Lino Prenna, *La cultura religiosa nella scuola italiana: oltre la marginalità*

L'articolo ripercorre alcuni passaggi significativi del processo di scolarizzazione dell'insegnamento di religione cattolica dagli inizi degli anni Settanta del secolo scorso fino ai nostri giorni. L'Autore considera il momento di approdo e di ripartenza di tale processo, l'Accordo di revisione del Concordato lateranense firmato il 18 febbraio 1984, dalla cui lettura interpretativa trae motivi di legittimazione della sua proposta di piena scolarizzazione dell'insegnamento concordatario e di attivazione autonoma, da parte dell'istituzione scolastica, di un corso di cultura religiosa per tutti gli alunni, declinato sulle tre grandi religioni del Mediterraneo, aggiuntivo dell'insegnamento concordatario, convinto che non si tratta di togliere o sostituire quello che c'è ma di aggiungere ciò che manca.

*The article traces some significant steps of the scholarization process of teaching of the Catholic religion, from the beginning of the seventies of last century to the present day. The Author considers the time of landing and restart of this process, the Agreement of revision of the Lateran Concordat, signed on February 18, 1984, from which interpretation draws grounds for legitimising his proposal for full scholarization of the concordatarian teaching and autonomous activation, by the scholastic institution, of a course of religious culture for all pupils, declined in the three great religions of the Mediterranean, additionally to the concordatarian teaching, convinced that it is not a question of removing or replacing what is there but of adding what is missing.*

*Parole chiave:* Scuola, Religioni, disciplina, concordato, confessionalità, diversità

*Key-words:* School, Religions, discipline, concordat, confessionality, diversity

Maria Teresa Moscato, *Famiglia ed educazione religiosa oggi*

Il saggio analizza i nuclei impliciti che, nella vita familiare, costituiscono le precondizioni più importanti per l'educazione religiosa dei bambini. Il presupposto è che la famiglia, anche nella società presente, costituisca un soggetto educativo primario e specifico, nel bene come nel male. Gli elementi esaminati sono: l'introduzione precoce della preghiera della sera, per la mediazione dell'immagine di Dio e del senso di trascendenza; le narrazioni in genere e in particolare la proposta di narrazioni tratte dai testi biblici; la partecipazione precoce ai riti religiosi e il senso

della festa che il bambino può ricavare dall'esperienza familiare. L'A. afferma che la famiglia, per quanto non copra la totalità dei processi formativi, ha il potere di favorirli, oppure di rallentarli e inibirli. L'argomentazione è sostenuta dall'analisi di alcuni dati empirici ricavati da scritture di studenti universitari. Si conclude che lo sviluppo del pensiero simbolico e del senso di trascendenza, che costituiscono le condizioni proprie per l'esperienza religiosa, sono anche le condizioni potenziali per una cittadinanza universale di tipo interculturale.

*The essay analyzes the implicit nuclei that, in family life, constitute the most important pre-conditions for the religious education of children. The assumption is that the family, even in the present society, constitutes a primary and specific educational subject, for good as well as for evil. The elements examined are: the early introduction of evening prayer; for the mediation of the image of God and the sense of transcendence; the narratives in general and in particular the proposal of storytelling taken from the biblical texts; early participation in religious rites and the sense of religious celebration that the child can derive from family experience. The A. affirms that the family, although it does not cover the totality of the training processes, has the power to favor them, or slow them down and inhibit them. The argument is supported by the analysis of some empirical data, obtained from the writings of university students. It is concluded that the development of symbolic thought and the sense of transcendence, which constitute the conditions for religious experience, are also the potential conditions for a universal intercultural citizenship.*

*Parole chiave:* Famiglia, educazione religiosa, preghiera infantile, narrazioni, festa religiosa

*Keywords:* Family, religious education, child prayer, narrations, religious holidays